

REFERENDUM: AD AVEZZANO COMITATO UNICO DEL CENTRODESTRA PER IL "NO"

3 Ottobre 2016



AVEZZANO – Il centrodestra di Avezzano (L'Aquila), al lavoro per le elezioni comunali della prossima primavera, dà vita anche ad un coordinamento unico di area per il "No" al referendum costituzionale del 4 dicembre.

"Alla luce delle diverse iniziative già in piedi e di quelle numerosissime che verranno organizzate nelle prossime settimane – afferma in una nota il commissario cittadino di Forza Italia, Maurizio Bianchini – è sembrato utile ai rappresentanti cittadini e territoriali dei partiti di centrodestra costituire un comitato unico di coordinamento per organizzare al meglio la campagna referendaria per il No".

I dirigenti locali dei partiti di centrodestra, nello scorso fine settimana, si sono incontrati per gettare le basi di tale coordinamento, individuando le azioni da intraprendere, la rete dei comuni della Marsica e i dettagli organizzativi per i prossimi eventi.

"Il fermento positivo e notevole che si nota intorno alle ragioni del No alla pseudo riforma renziana – afferma Antonio Morgante, dirigente regionale di Forza Italia e coordinatore provinciale del movimento Idea di Gaetano Quagliariello – ha la necessità di essere organizzato. Comitati e sub comitati per il No nascono e nasceranno anche per iniziativa dei partiti di centrodestra, pertanto abbiamo pensato di sfruttare il lavoro fatto sin qui per organizzare la campagna elettorale ad Avezzano e dedicarci anche al tema importantissimo del referendum costituzionale".

Nei prossimi giorni nascerà ufficialmente il comitato, con i suoi organi, e dalla seconda metà di ottobre partiranno le iniziative "per spiegare – si legge in una nota – i guasti di una riforma che complicherà il funzionamento delle camere, non produrrà nessun sensibile risparmio alle casse dello Stato e diminuirà la democrazia nel Paese. Una vittoria del No metterebbe in mora il Pd renziano, costringendo il premier segretario ad agire con meno prepotenza e a rivolgere finalmente il suo sguardo sui problemi reali del Paese".

"Il No è una occasione per inviare un avviso di sfratto a chi, sotto la bandiera del Pd, ha malamente governato il Paese, la Regione Abruzzo e il Comune di Avezzano", sottolinea Tiziano Genovesi, coordinatore cittadino di Noi con Salvini.

"Abbiamo pensato che fosse indispensabile concentrare ogni nostro sforzo – ricorda Emilio Iampieri, consigliere regionale di Forza Italia – per smascherare i falsi slogan della sinistra renziana, ricordando che il voto del prossimo 4 dicembre è anche una occasione per sottolineare come la Marsica e il suo capoluogo siano diventati subalterni ad ogni territorio abruzzese, perdendo contributi, finanziamenti e progettualità: se non si cambia il nostro territorio è destinato a morte certa. Il 4 dicembre, con un No, si può cambiare".

Il coordinamento conterà anche su Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale e sarà aperto ad ogni componente civica e spontanea di riferimento moderato e liberale che ne vorrà far parte.

Pilastri insostituibili del comitato saranno i sindaci marsicani di centro destra e i tanti amministratori del territorio.